

Direzione	Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Personale Docente e Trattamenti Previdenziali

41) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE 2024-2026 E UTILIZZO FACOLTÀ ASSUNZIONALI: DETERMINAZIONI

- O M I S S I S -

- Il Consiglio di Amministrazione,,
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
in particolare, l'art. 47 che, in riferimento all'articolazione organizzativa dell'Ateneo, individua le seguenti Aree disciplinari attive: area agraria, area economica, area giurisprudenza, area umanistica e area medico-chirurgica;
- VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);
- ATTESO che, in forza di quanto previsto dall'art. 1, co. 2, del suddetto Regolamento, il 20% del contingente assunzionale assegnato annualmente va destinato alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;
- PRESO ATTO che il suddetto contingente è utilizzato sulla base delle proposte formulate dal Rettore nell'ambito delle azioni individuate dal Piano Strategico di Ateneo;
- VISTE le delibere assunte in data 31.01.2024 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di 8.20 punti organico, di cui D.M. 795/2023 (Piano B), al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;
le delibere assunte in data 27.03.2024 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di 12.80 punti organico, di cui D.M. 795/2023 (Piano B), al reclutamento del personale docente;
- VISTO l'art. 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge. 6.8.2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.lgs. 29.12.2012, n. 49, e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;
- VISTO il decreto ministeriale n. 1560 del 1 dicembre 2023 con il quale è stata disposta l'assegnazione alle università dei punti organico (facoltà assunzionali ordinarie) relativi all'anno 2023, sulla base dei criteri definiti con lo stesso decreto e tenuto conto dei valori riportati da ciascun ateneo alla data del 31.12.2022;
- ATTESO che, per il 2023, con il sopra citato decreto ministeriale sono stati assegnati all'Università di Foggia 14,08 punti organico, pari al 131% del turn-over 2022;
- PRESO ATTO che, a valere sui punti organico riferiti all'anno 2023, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato i seguenti accantonamenti, per un valore complessivo di 4,75 punti organico:
- 3.00 punti organico (Tenure track n. 15 RTD B: La Gatta,

Cotoia, Marinelli, Quarto, Carlucci, Ladogana, Valenzano, Daniele, Annicchino, Zanotti, Della Malva, Speranza, Ventriglio, Palumbo e Raimondo), nelle rispettive riunioni del 18.10.2023 e del 30.10.2023,

- 0.35 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, della dott.ssa Francesca Maria Nicoletta Bassi, nel ruolo RTT per le esigenze del DISTUM), nelle rispettive riunioni del 20.09.2023 e del 27.09.2023,
- 0.50 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Nicola Cirillo, nel ruolo di Professore ordinario per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale), nelle rispettive riunioni del 18.10.2023 e del 27.09.2023
- 0.50 punti organico (cofinanziamento proposta chiamata diretta ex art. 1, co. 9, L. 230/2005, del prof. Pier Paolo Claudio, nel ruolo di Professore ordinario, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale), nelle rispettive riunioni del 30.10.2023
- 0,40 punti organico da assegnare al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, all'esito dell'adozione del documento di programmazione triennale del personale 2024-2026 a termini dell'art. 4, del d.lgs. n. 49/2012, nelle rispettive riunioni del 09.10.2024 e del 30.10.2024);

TENUTO CONTO

che dalla quota di contingente assunzionale assegnata alle esigenze di interesse generale di Ateneo degli anni precedenti residuano 1,05 punti organico,

che il Rettore propone di incrementare ulteriormente la disponibilità dei punti organico destinati alle esigenze di interesse generale di Ateneo, utilizzando:

-) 0,50 punti organico vincolati dal C.d.A. in data 23.11.2022 sul posto RTD b) M-PSI/07 per il DISTUM; si tratta di un concorso mai avviato e che non è più possibile espletare in quanto la legge n. 79/2022 ha stabilito la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, solo per i 12 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge;
-) 0,55 punti organico prestati al Dipartimento di Economia (C.d.A. del 27.09.2023) e ora disponibili; si tratta di punti organico utilizzati per garantire la copertura di n. 1 posto di PO AGR/01. Per l'istituzione del posto sono stati prestati 0,55 p.o. dal cosiddetto "borsino", 0,40 punti organico dal Dafne e 0,05 da Scienze Mediche e Chirurgiche. Tenuto conto che è stato chiamato il prof. P. La Sala, liberando 0,70 punti organico che possono essere utilizzati per l'estinzione parziale dei prestiti concessi
-) 0,60 punti organico, disponibili nella piattaforma Proper e che derivano da scambi tra docenti di ruolo differente PO/PA (Barbieri/Minervini e Fanti/Cafagna), ai sensi dell'art. 7, co. 3, L. 240/2010,

che per quanto sopra, sarebbero quindi disponibili ulteriori 2,70 punti organico riferiti ai residui anni precedenti,

che ai sensi dall'art. 1, co. 2, del D.R. 235/2020, occorre destinare 2,816 punti organico alle esigenze di interesse generale di Ateneo

TENUTO CONTO

(20% di 14,08 punti organico, di cui al D.M. 1560/2023),
 che per quanto sopra, il borsino del Rettore risulterebbe pari a 5,516
 punti organico (2,70 p.o. + 2,816 p.o.),
 che il Rettore propone di destinare una quota parte di 5,516 punti
 organico alle Aree disciplinari (2,886 p.o.) e una quota parte per le
 esigenze di interesse generale di Ateneo (2,63 p.o.);
 che in base a quanto sopra esposto, residuano complessivamente,
 9,50 punti organico, che derivano dalla sommatoria di:
 - 6,514 punti organico, di cui al D.M. 1560/2023,
 - 2,886 punti organico (quota parte del cosiddetto “borsino”,
 rimodulato) destinabili alle Aree scientifiche,
 che il Rettore propone di destinare il 20% della suddetta disponibilità
 (9,50 punti organico) alle esigenze di interesse generale dell’Ateneo
 per un valore di 1,98 punti organico, da utilizzare come risorse “di
 accompagnamento” delle linee strategiche individuate per il Piano
 assunzionale straordinario B (DM 795/2023), di cui alle delibere del
 Senato accademico del 27.03.2024 e del Consiglio di
 Amministrazione del 27.03.2024:

Aree disciplinari	Esigenze Strategiche
Economia	0,6
Giurispr.	0,2
St. Uman.	0,3
Medica	0,5
Agraria	0,4

PRESO ATTO

dei criteri stabiliti dalla Commissione istruttoria, istituita dal S.A.
 nella seduta del 06.12.2023, deputata alla definizione delle politiche
 di reclutamento del personale docente e dei criteri di riparto dei
 punti organico, composta dai Direttori di Dipartimento nelle riunioni
 del 18 e 19 gennaio 2024,
 che sono stati stabiliti i seguenti criteri utili per definire un algoritmo
 da utilizzare per il riparto dei punti organico disponibili (ordinarie
 facoltà assunzionali assegnate per l’anno 2023, tra le cinque Aree
 disciplinari

Indicatori	Percentuale Peso [%]
VQR	60
Numeroistà docenti	20
Numero Studenti	10
Cessazioni 2021-2023 p. o.	10

Aree disciplinari	Algoritmo
Economia	1,4
Giurispr.	1,4
St. Uman.	1,5

Medica	1,9
Agraria	1,3

VISTO

il seguente prospetto che riepiloga quanto sopra esposto:

Aree disciplinari	Algoritmo	Esigenze Strategiche	Totale Area
Economia	1,4	0,6	2,0
Giurisprud.	1,4	0,2	1,6
St. Uman.	1,5	0,3	1,8
Medica	1,9	0,5	2,4
Agraria	1,3	0,4	1,7

PRESO ATTO

dell'ulteriore indicazione del Collegio dei Direttori di stabilire quanto segue:

- i p.o. destinati alle Aree disciplinari medica ed economica saranno distribuiti al loro interno proporzionalmente al numero dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento (PO, PA, RU, RTD b), RTT),
- a garanzia della sostenibilità economica-finanziaria dell'Ateneo, nel medio e lungo termine, di pianificare, a decorrere dall'anno 2024, gli "accantonamenti" di quote di punti organico necessari per garantire la copertura dei posti di personale docente istituiti per le esigenze dei Dipartimenti DAFNE e di Area Medica, a valere su finanziamenti ottenuti a seguito di stipula di convenzioni, di durata quindicennale,
- sono autorizzati gli eventuali prestiti e relative restituzioni di punti organico tra Dipartimenti solo in esecuzione di delibera di ccd o di decreto del Direttore di Dipartimento, da comunicare alla competente struttura amministrativa dell'Ateneo,
- di prediligere l'istituzione di posti ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010;

VISTE

le delibere del Senato Accademico [riunione straordinaria del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 12 – definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art.24, L. 240/2010)] e del Consiglio di Amministrazione [riunione del 20 dicembre 2023 (p. all'Odg n. 11)], con le quali sono stati definiti i criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

- 1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente;
- 2) prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti;
- 3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);

- 4) progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento;
5) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione; 6) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base nell'offerta formativa del Dipartimento di afferenza;
- ATTESO che l'art. 24 della L. 240/2010 prevede che le procedure ex art. 24 non possano superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le suddette delibere stabiliscono, altresì, quanto segue:
- a) le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio,
b) ogni Dipartimento potrà ricorrere alla procedura ex art. 24 fino al 50% del totale delle procedure bandite nel Dipartimento stesso,
previo accordo tra i Direttori, un Dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L. 240/2010 venga rispettato”;
- ACCERTATO che il suddetto limite non è stato superato, che è stata raggiunta la percentuale del 31,58% (fonte: piattaforma ministeriale Proper);
- VISTO il foglio di calcolo che illustra i dati sopra riportati, ed elaborato dalla predetta Commissione senatoriale;
- PRESO ATTO che il Senato Accademico, nella riunione del 13 novembre 2024, si è espresso favorevolmente in merito alla proposta presentata integrando il dispositivo con la seguente linea di indirizzo: di stabilire “considerato l’impegno assunto dal Rettore a valere già dal mese di gennaio 2025, l’indirizzo secondo il quale le future programmazioni generali concernenti l’utilizzo dei punti organico ordinari assegnati all’Ateneo dovranno prevedere, come base minima, l’attribuzione per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo delle risorse corrispondenti a quelle che si sono prodotte in conseguenza delle cessazioni riguardanti tale medesima categoria”;
- PRESO ATTO che il Consiglio del DEMeT, nella riunione del 18.11.2024 (delibera prot. n. 64282-II/8 del 18.11.2024), ha fatto proprie le istanze della Direttrice, prof.ssa Barbara Cafarelli, e quelle emerse nel corso del dibattito, in merito alle esigenze del Dipartimento;
- SENTITI il Direttore Generale e il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti,
- DELIBERA
- di stabilire l’incremento della quota di punti organico destinati alle esigenze strategiche di Ateneo, riferiti agli anni precedenti, con le seguenti quote:
 - a) 0,50 punti organico, vincolati dal C.d.A. in data 23.11.2022 sul posto RTD b) M-PSI/07 per il DISTUM, e conseguente soppressione del posto;
 - b) 0,55 punti organico prestatati al Dipartimento di Economia (C.d.A. del 27.09.2023) e disponibili a seguito delle economie realizzatesi con l’immissione nel ruolo di Professore ordinario di un docente già in servizio presso questo Ateneo;
 - c) 0,60 punti organico disponibili a seguito di scambi tra docenti di ruolo differente

- (Barbieri/Minervini e Fanti/Cafagna), ai sensi dell'art. 7, co. 3, L. 240/2010;
- di dare atto, per quanto sopra, che la quota complessivamente disponibile per le esigenze strategiche corrisponde a 2,63 punti organico (residui anni precedenti);
 - di stabilire i seguenti criteri per la programmazione del personale docente e l'utilizzo del contingente assunzionale 2023, ex DM 1560/2023 (14,08 pp.oo.)
 - 1) di stabilire che i p.o. destinati alle Aree disciplinari medica ed economica saranno distribuiti al loro interno proporzionalmente al numero dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento (PO, PA, RU, RTD b), RTT),
 - 2) di stabilire che, a decorrere dall'anno 2024, verranno pianificati gli "accantonamenti" di quote di punti organico necessari per garantire la copertura dei posti di personale docente istituiti per le esigenze dei Dipartimenti DAFNE e di Area Medica, a valere su finanziamenti ottenuti a seguito di stipula di convenzioni, di durata quindicennale,
 - 3) di autorizzare gli eventuali prestiti e relative restituzioni di punti organico tra Dipartimenti solo in esecuzione di delibera di ccd o di decreto del Direttore di Dipartimento, da comunicare alla competente struttura amministrativa dell'Ateneo,
 - 4) di stabilire che i Dipartimenti devono favorire l'istituzione di posti di personale docente, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010,
 - 5) di stabilire l'attribuzione dei seguenti punti organico ai Dipartimenti (riparto dei punti organico di cui al D.M. 1560/2023 per la conseguente elaborazione del documento di programmazione triennale del personale 2024-2026, ai sensi dell'art. 4, del d.lgs. n. 49/2012):

Aree disciplinari	Algoritmo	Esigenze Strategiche	Totale Area
Economia	1,4	0,6	2,0
Giurisprud.	1,4	0,2	1,6
St. Uman.	1,5	0,3	1,8
Medica	1,9	0,5	2,4
Agraria	1,3	0,4	1,7

- 6) di stabilire l'indirizzo secondo il quale le future programmazioni generali concernenti l'utilizzo dei punti organico ordinari assegnati all'Ateneo dovranno prevedere, come base minima, l'attribuzione per le esigenze inerenti al personale tecnico-amministrativo delle risorse corrispondenti a quelle che si sono prodotte in conseguenza delle cessazioni riguardanti tale medesima categoria;
- 7) di stabilire che la programmazione interna ai Dipartimenti andrà allineata rispetto alle linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno del personale docente che l'Ateneo dovrà adottare in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante giustappunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo;
- 8) di stabilire che l'atto di programmazione generale di utilizzo dei punti organico ordinari sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, e successivamente confluirà nell'atto di programmazione triennale 2024/2026 del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo che sarà adottato in coerenza con quanto previsto nel D.P.C.M. recante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 49/2012, gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio di riferimento, oltre che con le linee strategiche di Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: area personale docente e trattamenti previdenziali;
- C.C.: direttori dipartimento.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005